

Committente	CUP 2000 SPA
--------------------	--------------

Appaltatore	
--------------------	--

Documento in applicazione dell'art. 26 comma 3-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

(contenente, nei casi necessari, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI)

Oggetto del contratto:

**RACCOLTA DI RICETTE DI PRESCRIZIONE FARMACEUTICA E DI
ALTRO MATERIALE DOCUMENTALE; REGISTRAZIONE DEI
RELATIVI DATI**



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511

cup2000@cup2000.it - cup2000@cert.cup2000.it - www.cup2000.it

Sommario

1	Premessa	3
2	Anagrafica del contratto	4
2.1	Anagrafica del committente e informazioni sul contratto	4
2.2	Figure tecniche della committenza	5
2.3	Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice	6
2.3.1	Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario	6
2.3.2	Presenza di subappaltatori	6
3	Verifica idoneità tecnico professionale	7
4	Informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti previsti nel contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare	7
4.1	Documentazione messa a disposizione dalla committenza	7
5	Valutazione dei Rischi da Interferenza e Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione	8
5.1	Individuazione dei potenziali rischi da interferenza	8
5.2	Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione	9
6	Ulteriori misure per la Cooperazione e il Coordinamento	10
6.1	Gestione della logistica	10
6.2	Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività	10
6.3	Utilizzo delle attrezzature da lavoro	10
6.3.1	Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi	10
6.3.2	Attrezzature da lavoro messe a disposizione dalle Aziende USL	11
6.4	Gestione dell'emergenza	11
6.4.1	Comportamento da adottare nel caso di allarme incendio	11
7	ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	11
8	Aggiornamento, controllo e accettazione della valutazione dei rischi da interferenza	12
8.1	Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza	12
8.2	Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza	12
9	Firme del documento	13
10	Allegato I : Idoneità tecnico-professionale	14

1 Premessa

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Unico Testo Sicurezza), ed in particolare dal suo comma 3-ter, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi allo specifico contratto, in pratica di fare una stima dei costi per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale *si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno e ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.

Infine la determinazione segnala che, *a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:*

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici e esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi. Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità. Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 3;
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione *"al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva"*. Per la trattazione di questo argomento si rimanda ai successivi paragrafi 5 e 6.

Da ultimo si segnala che il presente documento va compilato come documento base in fase di gara, quindi viene integrato, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto.

2 Anagrafica del contratto

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto e i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto.

In relazione alle definizioni delle figure indicate nel presente documento si fa riferimento alla "Procedura di gestione art. 26 D.Lgs. 81/08, - *Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione*".

2.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	CUP 2000 SPA		
Sede legale committente	via del Borgo di San Pietro, 90/C - Bologna		
	tel.: 0514208411	fax: 0514208511	e-mail: cup2000@cup2000.it
Sedi ove si eseguono le attività oggetto del contratto	<p>AUSL – BOLOGNA – Dipartimento Farmaceutico, U.O. Assistenza Farmaceutica Territoriale e Vigilanza, Via S. Isaia 94. Bologna (BO)</p> <p>AUSL - IMOLA – Dipartimento Farmaceutico, Viale Amendola 2, Imola (BO)</p> <p>AUSL - FERRARA – Dipartimento Farmaceutico, Via San Bartolo 119, Ferrara (FE)</p> <p>AUSL - MODENA - Policlinico di Modena, Dipartimento Farmaceutico, Poliambulatorio 2° Piano, Largo del Pozzo 71/b, Modena (MO)</p> <p>AUSL – PIACENZA – Dipartimento Farmaceutico, Via Taverna 49, Piacenza (PC)</p> <p>ARCHIVIO CUP2000 - Via Ronchi Inferiore 30/H-L-M, Minerbio (BO)</p>		
Recapiti per gara	Tel.: 0514208411	fax: 0514208511	e-mail ufficio.gare@cup2000.it
Oggetto del contratto	<p>Servizio inerente:</p> <p>- la raccolta di ricette di prescrizione farmaceutica e di altro materiale documentale;</p> <p>- la registrazione dei relativi dati.</p>		
Durata del contratto e modalità di esecuzione	<p>Periodo contrattuale previsto: 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.</p> <p>Il ritiro delle ricette presso le sedi delle AUSL sopra citate dovrà avvenire il giorno 12 di ogni mese, entro le ore 12:00 (se festivo, il primo giorno feriale disponibile successivo).</p>		

2.2 Figure tecniche della committenza

La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Datore di Lavoro	Fosco FOGLIETTA	
Direttore Generale con delega per la sicurezza	Mauro MORUZZI	
Direttore di Funzione Amministrazione, Programmazione, Finanza, Controllo e Risorse Umane	Lorenzo FABBRICATORE	
Direttore di Funzione Rapporti Istituzionali, Affari Generali, Legale, Contratti, Gare e Sicurezza Responsabile del Procedimento	Manuela GALLO	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Fernando RENZETTI	

2.3 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice

2.3.1 Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa			
	tel.:	fax:	e-mail:
Datore di Lavoro impresa			

La struttura organizzativa della impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel., fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto		
Referente operativo impresa presso la sede di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)		
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)		

2.3.2 Presenza di subappaltatori

- Sono previsti subappalti
- Non sono previsti subappalti

3 Verifica idoneità tecnico professionale

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, "..... con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) **l'idoneità tecnico professionale** delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento semestrale.
- 4) Documento di valutazione dei rischi o autocertificazione

La Committenza ha effettuato la verifica di tali documenti dichiarando idonea la/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare tali documenti al datore di lavoro committente.

4 Informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti previsti nel contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare

4.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In riferimento alle indicazioni del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 3, ter, il datore di lavoro committente fornisce, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi che svolgono le attività contrattualmente definite, *le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

A questo proposito, il datore di lavoro committente, fornirà le informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti previsti nel contratto mediante verbale di sopralluogo congiunto committenza appaltatore, tale verbale sarà parte integrante del presente DUVRI

5 Valutazione dei Rischi da Interferenza e Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione

5.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Le attività di prelievo del materiale oggetto dell'appalto avvengono in ambienti siti all'interno delle strutture AUSL; detti locali sono fruibili con attrezzature manuali per il trasporto e il sollevamento dei colli.

1 – Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori
<input type="checkbox"/> Mezzi di trasporto in movimento	<input type="checkbox"/> Investimento personale fornitori da parte di mezzi del committente o di altri fornitori	<input type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore	<input type="checkbox"/> L'accesso dei fornitori alle aree del Committente deve avvenire nel rispetto del "Regolamento Accessi", dove definito. <input type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità (minore di km/h). <input type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale predisposta nelle proprie aree dal Committente (non accedere a zone in cui è vietato l'accesso). <input type="checkbox"/> Seguire sempre le indicazioni impartite dal Referente per la sicurezza. <input type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità. <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)
	<input type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del committente	<input type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del fornitore	
	<input type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo di lavoro del committente con mezzi di trasporto del fornitore	<input type="checkbox"/> Urti, contatti, del mezzo di trasporto del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro	
<input type="checkbox"/> Trasporto e movimentazione manuale di elementi ingombranti	<input type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal committente con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro	<input type="checkbox"/> Urti, contatti, degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/> Programmare prima di eseguire le lavorazioni sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il referente di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori. <input type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità pedonale comune il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità; <input type="checkbox"/> Va valutata e attuata, quando ritenuto necessario, la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)

5.2 Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione

NORME COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI AI FINI DELLA SICUREZZA PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE NEL CONTRATTO

VIETATO

- 1) Fumare o produrre scintille in prossimità di materiale facilmente infiammabile**
- 2) Usare fiamme libere, utensili o altri elementi capaci di produrre scintille se non previa autorizzazione da parte del tecnico sicurezza;**
- 3) Ingombrare pavimenti o passaggi o altre aree che ostacolano la normale circolazione, le vie e le uscite d' emergenza, nonché le postazioni antistanti i presidi antincendio e sanitari**
- 4) Svolgere lavorazioni pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi e persistenti, se non previa autorizzazione da parte del tecnico sicurezza**
- 5) Lasciare attrezzature di lavoro incustodite e abbandonare materiale di lavoro in equilibrio instabile**
- 6) Altri divieti:**

OBBLIGATORIO

- 1) Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica**
- 2) Impiegare solo ed esclusivamente personale informato e formato sui rischi di lavorazione e sulle misure da adottare**
- 3) Rispettare i limiti di velocità per automezzi, negli ambienti**
- 4) Segregare e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro in funzione dei lavori da svolgere, nonché l'area di deposito materiali**
- 5) Impedire in caso di lavori in quota il transito di persone nelle aree sottostanti**
- 6) In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali e al piano di evacuazione**
- 7) Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori**
- 8) RISPETTARE ogni altra misura preventiva impartita dal dirigente di servizio o dal referente della sicurezza**
- 9) Altri obblighi:**

6 Ulteriori misure per la Cooperazione e il Coordinamento

Ad integrazione delle informazioni standard relativi alla tipologia di prestazione, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici.

6.1 Gestione della logistica

Le AUSL destinatarie si rendono disponibili a permettere l'uso di eventuali spazi o ambienti, gestiti dalle stesse; in particolare, i fornitori potranno usufruire:

- dei i servizi igienici.

6.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi addetti all'intervento, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritto al loro libro unico del lavoro, oppure lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;
- fornire ai lavoratori incaricati all'esecuzione del servizio, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente: personale debitamente formato e informato sui rischi inerenti l'attività e l'uso delle macchine e attrezzature necessarie per svolgere la mansione, nonché sulle misure preventive e protettive da adottare; personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, all'attività da svolgere.

6.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

6.3.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi

Le macchine e le attrezzature da lavoro in dotazione alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al DPR 459/96 e s.m.i., al D.Lgs. 81/08 e alle normative tecniche specifiche delle macchine e delle attrezzature stesse;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e con l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- essere adoperate da personale formato sul corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08, e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione, in relazione anche alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro. Nel caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, se ne richiederà documentazione formale.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

6.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dalle Aziende USL

Le imprese esecutrici e i loro addetti e lavoratori, nonché i singoli lavoratori autonomi che opereranno nelle attività previste dal contratto, dovranno essere, di norma, completamente autonomi nella disponibilità di macchine e attrezzature da lavoro, senza richiedere alcuna attrezzatura o anche semplicemente utensile da lavoro al committente. Pur tuttavia, le AUSL in caso di necessità, per movimentare i colli potranno mettere disposizione, delle imprese affidatarie e/o esecutrici o dei lavoratori autonomi, attrezzature quali ascensori e montacarichi.

6.4 Gestione dell'emergenza

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno avere predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente.

Si segnala che nelle sedi oggetto di contratto sono predisposti specifici Piani di Emergenza. In essi sono normalmente individuati le planimetrie con l'ubicazione delle vie di esodo, i presidi sanitari e antincendio, nonché i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi.

I fornitori sono invitati a prendere visione.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, ecc. deve avvisare il più vicino lavoratore della sede oggetto dell'evento.

6.4.1 Comportamento da adottare nel caso di allarme incendio

In caso di allarme, segnalato da sirena con suono continuo, tutto il personale dovrà abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro dirigendosi verso le uscite di sicurezza che portano in luogo sicuro:

- seguendo le vie di fuga definite e segnalate;
- non ostruendo gli accessi.

7 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

In riferimento all'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81-08 vengono definiti i costi per la sicurezza, cioè i costi per la messa in opera delle misure preventive e protettive per la riduzione o l'eliminazione dei rischi interferenziali individuati al paragrafo 5.

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche "voci" da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti per il settore "cantiere temporaneo o mobile", definiti all'allegato XV, punto 4, del D.Lgs. 81-08; per esso, sono da considerare come costi per la sicurezza le seguente voci:

- *le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;*
- *le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;*
- *gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale*

delle lavorazioni interferenti;

- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- I sopralluoghi per la definizione dei rischi specifici da interferenze dei singoli luoghi di lavoro previsti nel contratto.

Gli oneri della sicurezza individuati sono compresi nell'importo totale dei lavori ed identificano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per l'attività oggetto del presente contratto d'appalto i costi per la sicurezza sono stimati in:

☑ € 3.000,00 (tremila/00).

8 Aggiornamento, controllo e accettazione della valutazione dei rischi da interferenza

8.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI). Verrà indetta apposita riunione e **redatto il verbale di coordinamento**.

Tale documento si rende necessario anche per "contestualizzare" quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

8.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, incaricati tecnici di CUP 2000 potranno effettuare controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici;
- del verbale di coordinamento.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, sarà verbalizzata attraverso verbale di controllo

9 Firme del documento

Il presente documento, debitamente integrato prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Il Responsabile del Procedimento, Avv. Manuela GALLO <i>Firma:</i> _____
Per l'impresa affidataria	Il Rappresentante Legale dell'impresa affidataria, Dott./Sig. _____ <i>Firma:</i> _____
Data _____	

Copia del presente documento viene messo a disposizione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza del committente, nonché del Rappresentante dei Lavoratori dei singoli fornitori.

10 Allegato I : Idoneità tecnico-professionale

Scheda di autocertificazione del possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro

dell'impresa affidataria

dell'impresa esecutrice

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.;

mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata,

utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente,

adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori;

dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e.s.m.i

altro:

.....
.....

Data

In fede



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511

cup2000@cup2000.it - cup2000@cert.cup2000.it - www.cup2000.it